



COMUNE DI CASIGNANA

Provincia di Reggio Calabria

AREA IV - TECNICA

REGISTRO GENERALE N. 27 del 08/03/2023

Determina del Responsabile del Servizio N. 15 del 06/03/2023

PROPOSTA N. 46 del 06/03/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA APERTA (ART. 3, COMMA 1, LETT. SSS) DEL D.LGS. N. 50/2016 S.M.I. - ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.) "INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA". COD. INT. SIURP 221161 CUP: E95C19000810002

PROGRAMMA OPERATIVO FESR/FSE CALABRIA 2014/2020 ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1
DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 192 DEL D. LGS. N. 18/08/2011, N. 267 E ART. 32, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA APERTA (ART. 3, COMMA 1, LETT. SSS) DEL D.LGS. N. 50/2016 S.M.I. - ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.) "INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA". COD. INT. SIURP 221161
CUP: E95C19000810002. CIG: 965335695F

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n° 01 CEL/2023 del 11.01.2023, con il quale è stato conferito, al Geom. Sergio Marando, l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Casignana;

Nella qualità di incaricato ex D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art. 107, in forza del provvedimento del Sindaco sopra indicato, legittimato, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n. 487 del 6/11/2012 la Giunta Regionale ha approvato i "Piani Regionali dei Musei, delle Aree e dei Parchi Archeologici, dei Castelli e delle Fortificazioni Militari, degli Edifici Storici e di Pregio Architettonico, delle Aree e delle Strutture di Archeologia Industriale della Calabria" e dei relativi Piani Operativi Triennali;
- Con D.G.R. n. 273 del 20/06/2017, la Giunta Regionale ha individuato ed approvato le Aree di Attrazione Naturali e Culturali di Rilevanza Strategica (ARS), complementari per l'attuazione ed il finanziamento degli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale previsti negli Obiettivi Specifici 6.6 e 6.7 del POR Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- il comune di Casignana, con prot. n. 2398 del 31/08/2018 ha trasmesso al Dipartimento Urbanistica e beni culturali della Regione Calabria, la scheda di fattibilità del progetto denominato "**Intervento di valorizzazione archeologica**" per l'importo complessivo di euro 1.500.000,00;
- con D.G.R. n. 276 del 01.07.2019 sono stati approvati i Progetti Strategici definiti dal Dipartimento "Urbanistica e Beni culturali" - Settore Centri storici, borghi, beni culturali, aree, musei e parchi archeologici, a conclusione della procedura concertativa avvenuta tra la Regione Calabria, il MIBAC e i Comuni, tra i quali quelli da finanziare con le risorse del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Azione 6.7.1 e 6.7.2;
- a conclusione della procedura concertativa tra la Regione Calabria, il MiBAC e i Comuni, con verbale d'intesa del 05/04/2019 è stato pertanto approvato ed ammesso a finanziamento l'"**Intervento di valorizzazione dell'area archeologica**" per l'importo complessivo pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- con Determinazione dell'Area Tecnica n. 74 del 02/12/2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica/scheda di fattibilità dell'"**Intervento di valorizzazione archeologica**" con la rimodulazione del quadro economico secondo quanto previsto nel verbale di intesa del 05/04/2019, per l'importo complessivo di euro 500.000,00;

- in data 12/03/2021 è stato trasmesso l'atto di convenzione rep. N. 8839 del 11/03/2021 regolante i rapporti tra la Regione Calabria –Dipartimento Istruzione e Cultura e il comune di Casignana, beneficiario del finanziamento, acquisito al prot. n. 1196 del 12/03/2021;
- con Determinazione a contrarre n. 50/AT del 02/07/2021 è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento dei servizi tecnici di Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione lavori, misura e contabilità dei lavori e accertamento della regolare esecuzione per **"Intervento di valorizzazione archeologica"** in applicazione dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e s.m.i., come modificato dal Decreto Legge n. 76/2020, cosiddetto Decreto Semplificazioni n. 1, con ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con il criterio del minor prezzo ai sensi dall'articolo 95, comma 4, del citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- con la medesima Determinazione a contrarre del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 50/AT del 02/07/2021 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore del R.T.P. Arch. Umberto Panetta (capogruppo), Ing. Rocco Crinò (mandante) e Arch. Marco Alecci (mandante-giovane professionista);
- in data 29/09/2021 è stato sottoscritto il disciplinare di incarico contenente le condizioni ed i termini per l'espletamento delle prestazioni professionali richieste;
- in data 20/04/2022 prot. n. 1921 è stato acquisito il progetto definitivo dell'intervento in oggetto redatto R.T.P. Arch. Umberto Panetta composto da n. 44 elaborati;
- che le opere da realizzare ricadono in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ed archeologico;
- l'approvazione in via tecnico ed amministrativa del progetto definitivo, è subordinata alle autorizzazioni rilasciate da parte degli Enti preposti alla tutela dei vincoli insistenti nell'area oggetto di intervento, mediante l'applicazione delle disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
- con Determinazione del Responsabile del Procedimento n. 69/AT del 10/10/2022-reg. gen. n. 146 è stata adottata la positiva conclusione della chiusura della Conferenza di Servizi con il quale è stato approvato il verbale di conferenza di Servizi del 10/10/2022;
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 12/10/2022 è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di **"Intervento di valorizzazione dell'area archeologica"** redatto dal R.T.P. Arch. Umberto Panetta, Ing. Rocco Crinò (mandante) e Arch. Marco Alecci (mandante-giovane professionista), dell'importo complessivo di € 500.000,00 di cui € 274.500,43 per lavori, € 5.620,81 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 219.878,76 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 03/AT del 06/02/2023-reg. gen. n. 9 del 08/02/2023 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di **"Intervento di valorizzazione dell'area archeologica"** redatto dal R.T.P. Arch. Umberto Panetta, Ing. Rocco Crinò (mandante) e Arch. Marco Alecci (mandante-giovane professionista), dell'importo complessivo di € 500.000,00 di cui € 274.500,43 per lavori, € 5.620,81 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 219.878,76 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO CHE:

- si rende necessario provvedere tempestivamente all'adozione degli atti amministrativi per l'affidamento dei lavori relativamente all'intervento di **"Valorizzazione dell'area archeologica"** della Villa Romana di Casignana;
- che l'appalto non è suddiviso in lotti per la specificità delle operazioni di valorizzazione che riguarderanno il complesso dei ruderi tutelati sotto l'aspetto storico e archeologico;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti autorizzatori:

- Parere della Città Metropolitana di Reggio Calabria – Settore 10 Pianificazione – Valorizzazione del Territorio – Leggi Speciali (Servizio Pianificazione – Ufficio Paesaggio e Urbanistica) prot. n. 040425 del 03/06/2022, acquisito in data 03/06/2022- atti prot. com. n. 2648;
- Parere del Ministero della cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia con prescrizioni prot n.6163 del 17/06/2022, acquisito in pari data mediante pec con prot. n. 2871;
- Parere del Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e Vibo Valentia prot n. 9970 del 01/10/2022, acquisito in data 03/10/2022 al prot. n.ro 4349, contenente l'assenso della Commissione Regionale Patrimonio Culturale (Co.Re.Pa.Cu.);

VISTO il Decreto Legge del 16 Luglio 2020, aggiornato con i Decreto Legge n. 77, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" convertito con modificazione della Legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha apportato modifiche al D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. in materia di aggiudicazione degli appalti sotto soglia;

RITENUTO di dover procedere alla selezione dell'operatore economico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, dato che il ricorso al modello ordinario apre al mercato favorendo un confronto concorrenziale più ampio di quello che si avrebbe negoziando in base all'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16/7/2020, n. 76 (cd. decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 11/9/2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2., D.L. 31/05/2021, n.77 (cd. decreto Semplificazioni bis), convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021, n. 108, senza per questo aggravare il procedimento, stante la riduzione dei termini previsti dal medesimo decreto Semplificazioni per le procedure ordinarie, nonché la possibilità di applicare la cd inversione procedimentale che consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l'affidamento dei lavori, comunque nel rispetto del contingentamento procedurale espressamente previsto dal Semplificazioni per i contratti sotto soglia ed in conformità con gli obiettivi acceleratori previsti dal legislatore;

ATTESO che nel sotto soglia comunitario, il ricorso alla procedura ordinaria è ritenuto possibile anche dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, in quanto "la perdurante applicabilità dei principi di cui al comma 1 dell'art. 30 induce a ritenere che il regime in deroga non abbia privato, pur nella situazione eccezionale creatasi a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale, le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno.";

RITENUTO, pertanto, di:

- affidare l'appalto in oggetto con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 94 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
- avvalersi della cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, comma 8 del Codice, così come disposto dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, in quanto consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l'affidamento dei lavori, prevedendo di esaminare le offerte prima della verifica della documentazione amministrativa, quindi di procedere con la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità tecnica nei confronti del migliore offerente;
- di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta che risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di stabilire che i concorrenti non debbono eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario;
- di riservarsi la facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali previsti per la partecipazione alla procedura;

VISTO l'articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2001, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prescrive prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO CHE:

1. con l'appalto e il conseguente contratto si intende dare corso all'intervento di cui in oggetto;
2. il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dei lavori, di cui al progetto esecutivo approvato con la citata determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 03/AT del 06/02/2023-reg. gen. n. 9 del 08/02/2023, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - a. l'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, previa convocazione dell'esecutore;
 - b. il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
 - c. nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1% dell'importo contrattuale;
 - d. i pagamenti in acconto avverranno mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e comprensivi della quota di oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore al 25% dell'importo contrattuale;
 - e. il contratto sarà stipulato interamente a misura, ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera eeeee) D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'articolo 43, comma 7 del d.P.R. n. 207/2010;
 - f. ai sensi dell'articolo 149 comma 2, sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora

- ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro;
- g. per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, ove necessario, alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - h. la scelta del contraente sarà effettuata mediante "procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice in quanto il ricorso al modello ordinario apre al mercato favorendo un confronto concorrenziale più ampio di quello che si avrebbe negoziando in base all'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16/7/2020, n. 76 (cd. decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 11/9/2020, n. 120 e s.m.i., senza per questo aggravare il procedimento, stante la riduzione dei termini previsti dal medesimo decreto Semplificazioni per le procedure ordinarie, nonché la possibilità di applicare la cosiddetta inversione procedimentale che consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l'affidamento dei lavori, comunque nel rispetto del contingentamento procedurale espressamente previsto dal Semplificazioni per i contratti sotto soglia ed in conformità con gli obiettivi acceleratori previsti dal legislatore;
 - i. le lavorazioni dell'appalto rientrano nella categoria prevalente **OG2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela"**, classifica I, qualificazione obbligatoria e nella categoria secondaria **OG10 "Impianto di pubblica illuminazione"**, classifica I, oppure, essere in possesso dei relativi requisiti di qualificazione ex art. 90 del D.P.R. n. 207/2010;
 - j. la scelta del criterio di aggiudicazione del minor prezzo appare adeguato all'appalto dei lavori in oggetto in quanto le caratteristiche qualitative e quantitative delle lavorazioni di cui al progetto esecutivo approvato sono ben individuate e quindi non occorre acquisire proposte tecniche migliorative da parte degli offerenti;
 - k. in applicazione di quanto disposto all'art. 97 del Codice degli Appalti n. 50/2016 è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter del medesimo codice;
 - l. considerata la specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 89 del presente codice;
 - m. è ammesso il subappalto delle opere della categoria OG2 e OG10, per intero;
 - n. il contratto da stipulare sarà redatto in forma pubblica amministrativa;

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

CONSIDERATO CHE:

- con prot 789 del 22/02/2023, in funzione della vigenza della convenzione per la gestione associata della Stazione Unica Appaltante (S.U.A.M.), è stato chiesto alla S.U.A.M. della Città Metropolitana di Reggio Calabria di provvedere alla redazione del bando di gara, in conformità al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- con pec di riscontro del 28/02/2023 acquisita con nota prot. n. 857 del 01/03/2023, la Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Reggio Calabria ha comunicato l'indisponibilità a predisporre la documentazione di gara entro la tempistica compatibile con la Convenzione di finanziamento dell'intervento in oggetto;
- il Comune di Casignana è iscritto all'AUSA con il codice n. 0000241017.

RITENUTO, quindi di fare ricorso, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di cui all'oggetto, al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), mediante Richiesta di offerta Aperta, rivolta a tutti i fornitori abilitati allo specifico bando collegato alla categoria merceologica che posseggono i requisiti richiesti dal bando, da formalizzare sulla piattaforma www.acquistinretepa.it messa a disposizione da CONSIP S.p.A. per la scelta del contraente secondo procedure gestite interamente per via elettronica;

RILEVATO, inoltre che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta a versare un contributo pari ad 225,00 euro a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e che tali somme sono presenti nel Quadro Economico del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che alla spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto, pari ad € 500.000,00, si farà fronte con finanziamento POR Calabria FESR – FSE 2014/2020, giusta Convenzione rep. N. 8839 del 11/03/2021, allocata al cap.1071/0 (Imp. 94/2019).

DATO atto che il CUP del progetto è **E95C19000810002**, ed il CIG dei lavori è **965335695F**;

RILEVATO che non esistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi rispetto alla normativa vigente in particolar modo al codice di comportamento ed alla legge anticorruzione ex art. 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dalla L. n. 190/2012;

VISTO l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 D.L.gs 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento Comunale del sistema integrato dei controlli interni;

VISTO l'allegato parere in ordine alla regolarità contabile e sulla copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 15.08.2000, n. 267 e dell'art. 3 del Regolamento Comunale del sistema integrato dei controlli interni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni;
Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
Visto l'art. 7 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
Vista la Legge n. 296/2006;
Visto il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale dei contratti;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
Preso atto dei pareri riportati in calce, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

CONSIDERARE le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

INDIRE la gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice degli Appalti con applicazione della c.d. inversione procedimentale, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016

APPROVARE la seguente documentazione redatta dall'Ufficio Tecnico:

1. Bando/disciplinare di gara;
2. schema di domanda di partecipazione e modelli per dichiarazioni integrative;
3. modello documento di gara unico europeo;
4. informativa trattamento dati personali ex art. 13 GDPR;

DARE ATTO che:

- la scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a base del progetto in appalto, ai sensi dell'art. 148, comma 6 del D. Lgs. n. 50 del 2016, con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter del medesimo codice;
- il bando di gara e la gara si svolgerà in modalità telematica ai sensi di quanto all'art. 58 del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con i criteri indicati nel Bando/Disciplinare di gara;
- il contratto da stipulare sarà redatto in forma pubblica amministrativa;

DARE ATTO che alla spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto si farà fronte con il finanziamento POR Calabria FESR – FSE 2014/2020, giusta Convenzione rep. N. 8839 del 11/03/2021 iscritta in bilancio come segue:

ESERCIZIO	IMPORTO	MISS./PROG.	CAP.	CODICE BILANCIO PIANO DEI CONTI	VOCE
2019	€ 500.000,00		1070/0		Imp. 94/2019

DARE ATTO che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Sergio Marando

STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello schema di contratto integrante il progetto ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento Generale approvato con d.P.R. n. 207 del 2010;

DARE ATTO che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione, da parte del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm.;

ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

DISPORRE la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio Online del Comune;

Avverso il presente provvedimento, chiunque vi abbia interesse, per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere è possibile presentare: - ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Reggio Calabria entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. - Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Reggio Calabria entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 46 del 06/03/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio Geom MARANDO SERGIO in data 06/03/2023.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 46 del 06/03/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Casignana, li 08/03/2023

Il Responsabile del Servizio

Dr. GULLI' ANTONINO